



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

Dott. Palmieri Michele

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
15	30/01/2025	5	0

Oggetto:

Fondo progettazione - D.D. n. 417 del MATTM del 9 agosto 2018 - Intervento denominato "LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA, RISANAMENTO IDROGEOLOGICO E MITIGAZIONE DEL RISCHIO FRANA". Soggetto Attuatore: Comune di Alife (CE) - Importo: euro 156.177,00 - codice ReNDiS 15IR997/G1 - CUP: F92B17000000001 - Revoca nomina di Soggetto Attuatore.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE



Commissario di Governo
per il contrasto del dissesto idrogeologico
(Ex art. 10, c. 1, Legge n. 116/2014 e ss.mm.ii.)
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 13/06/2017

PREMESSO

- a) che con D.D. n. 417/STA del MATTM del 09/08/2018 è stato approvato l'elenco degli interventi la cui progettazione è finanziata a valere sulle disponibilità del Fondo per la progettazione, tra cui risulta l'intervento denominato "LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA, RISANAMENTO IDROGEOLOGICO E MITIGAZIONE DEL RISCHIO FRANA", nel comune di Alife (Ce), codice Rendis-web 15IR997/G1 per un importo di € 156.177,00;
- b) che con Decreto n. 33 del 18/10/2018 del Coordinatore della Struttura a supporto del Commissario Straordinario Delegato ex art. 10, c.1 del D.L. 91/2014 (di seguito Coordinatore della Struttura) è stato, tra l'altro:
 - b.1 individuato i Soggetti Attuatori/Stazioni Appaltanti per la realizzazione delle progettazioni esecutive degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
 - b.2 definito le procedure tecnico-amministrative di gestione, controllo e monitoraggio del relativo fondo di progettazione;
 - b.3 stabilito che la prima quota, pari al 20% dell'importo finanziato, è trasferita quale anticipo per l'avvio delle attività di progettazione;
- c) che il Comune di Alife (Ce) con pec del 24.10.2018 acquisita al protocollo regionale prot.2018.0702582 del 07.11.2018 ha restituito, per formale presa visione ed accettazione, copia del D.D. 33/2018 firmato digitalmente;
- d) che con Decreto n.16 del 10/03/2020 del Coordinatore della Struttura è stato impegnato l'importo di € 156.177,00, pari al 100% dell'importo finanziato, in favore del Comune di Alife;
- e) che con lo stesso Decreto n.16 del 10/03/2020 è stata erogata la prima quota di finanziamento pari a € 31.223,40 corrispondente al 20% dell'importo finanziato in favore del Comune di Alife;

PRESO ATTO

che il Comune di Alife (CE) con nota pec del 17.10.2023, ha trasmesso il progetto definitivo/esecutivo approvato;

CONSIDERATO CHE

- a) con il richiamato Decreto n. 33 del 18.10.2018 sono stati disciplinati i rapporti tra il Commissario di Governo ed i soggetti attuatori degli interventi finanziati, con la previsione di obblighi specifici a carico di questi ultimi per la puntuale attuazione degli interventi;
- b) al fine di effettuare il controllo di congruità dell'intervento con i criteri di cui al DPCM 14 luglio 2016 ai sensi dell'art.6 comma 5 e 6 del Decreto n. 33 del 18.10.2018 è stata predisposta idonea istruttoria tecnico amministrativa che ha evidenziato criticità nella documentazione trasmessa e delle cui risultanze è messo a conoscenza il Rup ing. Antonio Rapuano, nel corso di una riunione tecnica tenutasi presso gli Uffici della Struttura di Coordinamento in via De Gasperi, 28 - Napoli in data 20.11.2023 previa pec di convocazione prot.2023.555502 del 17.11.2024. Successivamente le stesse sono state trasmesse al Comune di Alife con nota pec prot. 2023.0570768 del 27.11.2023;

- c) il comune di Alife alla sopracitata nota pec il Comune di Alife non ha dato adeguato riscontro;
- d) il comune di Alife (CE) è stato sollecitato più volte dalla Struttura di coordinamento a supporto del Commissario di Governo all'adempimento degli obblighi assunti, anche in relazione al monitoraggio; in particolare sul punto si richiamano: le comunicazioni pec del 17/01/2023, del 15/05/2023, del 27/11/2023 e la diffida ad adempiere formulata con la nota prot. n. 0385581 del 06.08.2024;
- e) in data 26.09.2024 è stato effettuato specifico incontro presso la Sede comunale, durante il quale sono stati espressamente richiamati e ribaditi gli obblighi del Comune inerenti la trasmissione degli atti richiesti per l'avanzamento dell'intervento finanziato, fissando in 30 giorni il termine ultimo per gli adempimenti richiesti;
- f) con nota pec del 20.12.2024 il Comune di Alife ha trasmesso la relazione geologica e le relative indagini geognostiche effettuate oltre che una revisione del progetto definitivo/esecutivo, quest'ultima non congruente con le osservazioni rilevate nella predetta nota pec prot.2023.0570768 del 27.11.2023;
- g) in data 09.01.2025 con nota prot. PG/2025/0010276, la Struttura di Coordinamento ha comunicato al Comune di Alife l'avvio della procedura di revoca della nomina a Soggetto Attuatore;

RITENUTO

- a) che nonostante i reiterati solleciti e lo specifico sopralluogo effettuato dalla struttura ad oggi permangono le inadempienze del Comune di Alife (CE) in ordine alla trasmissione del progetto oggetto di finanziamento come da richieste di adeguamento ed integrazioni più volte formulate;
- b) che possono essere considerate ammissibili, ai fini del finanziamento, la sola relazione geologica e relative indagini geognostiche trasmesse dal Comune di Alife con nota pec del 20.12.2024;
- c) che occorre rendere spedito l'iter di attuazione dell'intervento in oggetto senza ulteriori ritardi;

RITENUTO ALTRESI'

- a) che nel caso di specie ricorrono le condizioni di cui all'art. 6 del decreto n. 33 del 18.10.2018 che prevede, nello specifico, un tempo massimo di 8 mesi per il raggiungimento della progettazione esecutiva, a partire dalla progettazione preliminare;
- b) che all'art. 8 del Decreto n. 33/2018 si riporta testualmente:
 - b.1) i finanziamenti concessi possono essere revocati con provvedimento motivato da parte della Struttura di coordinamento a supporto del Commissario Straordinario Delegato, ex art. 10, c. I, del D.L. 91/2014, nei casi di mancato rispetto del cronoprogramma della progettazione imputabili alla Stazione Appaltante.
 - b.2) la revoca può altresì essere disposta in ogni altra ipotesi di grave inadempienza della Stazione Appaltante, nonché in casi di forza maggiore ostativi alla progettazione dell'intervento di cui al precedente art. 6 c.3, anche non imputabili alla medesima stazione”;

RILEVATO

Il mancato rispetto del cronoprogramma della progettazione, ed in particolare, da ultimo l'inosservanza della diffida ad adempiere di cui alla nota pec PG/2024/038558 del 06.08.2024, come richiamata;

VISTI

- a. il D.lgs. n. 152/2006;
- b. l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge n.116 del 11 agosto 2014;
- c. il D.P.C.M. 28 maggio 2015 recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto-legge n. 91 del 2014;
- d. l'art.55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 che, al fine di consentire la celere predisposizione del piano nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), il “Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico”;
- e. il D.Lgs n. 50 del 19 aprile 2016 e s.m.i;
- f. il D.P.C.M. del 14 luglio 2016 recante “Modalità di funzionamento del fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico” in attuazione del citato art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221;
- g. il disposto di cui all'Ordinanza n. 1 del 13 giugno 2017 del Presidente della Regione Campania;
- h. il D.D. n. 417/STA del 9 agosto 2018 della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle

Acque del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare (approvazione elenco dei progetti da finanziare con il fondo);

- i. Il D.D. n.33 del 18/10/2018 del Coordinatore della Struttura a supporto del Commissario Straordinario delegato ex art. 10 c. 1 del D.L. 91/2014;

Alla stregua dell'istruttoria eseguita dagli Uffici della Struttura di Coordinamento a supporto del Commissario di Governo per il contrasto al dissesto idrogeologico ex art. 10, c. 1 della L. 11 agosto 2014, n. 116, di cui all'Ordinanza n. 1 del 13 giugno 2017 del Presidente-Commissario di Governo, ed in applicazione dell'art. 8 comma 1 del Decreto n. 33 del 18.10.2018, al fine di accelerare l'iter di predisposizione del progetto esecutivo dell'intervento in oggetto:

DECRETA

1. di revocare la nomina di Soggetto Attuatore al Comune di Alife (CE) determinata con il Decreto n.33 del 18.10.2018 per l'intervento denominato "Lavori di messa in sicurezza, risanamento idrogeologico e mitigazione del rischio frana" - codice ReNDiS 15IR997/G1 - CUP: F92B17000000001;
2. di dare atto che alla data dell'emissione del presente decreto risulta già erogata al Comune di Alife (Ce) la somma di € 31.223,40, pari al 20% del finanziamento assegnato per la progettazione del sopracitato intervento e che le stesse dovranno essere restituite se non adeguatamente giustificate;
3. di prendere atto della relazione geologica e relative indagini geognostiche trasmesse dal Comune di Alife con nota pec del 20.12.2024;
4. di trasmettere il presente decreto:
 - al Comune di Alife (Ce);
 - alla procedura per la pubblicazione automatica nella sezione dedicata del portale regionale, denominata "Regione Campania Casa di Vetro";
5. di pubblicare il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Commissario di Governo: www.mitigazione-rischioidrogeologico.regione.campania.it

Michele PALMIERI